

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Bitonto

2) *Codice di accreditamento:*

NZ 00738

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Puglia

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

La Majin

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: patrimonio artistico e culturale
03 valorizzazione storie e culture locali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il presente progetto è teso a valorizzare la storia e la cultura locale di Bitonto, con particolare riferimento al patrimonio presente fuori le mura della città vecchia e alle tradizioni gastronomiche locali.

L'idea del progetto nasce osservando i più recenti dati riguardanti il settore turistico a Bitonto, che ci mostrano un periodo di forte crescita di questo settore. Nel 2007 infatti, le presenze turistiche sono aumentate del 350% rispetto al 2006, collocando così il comune tra i più virtuosi della provincia. La città si mostra sempre più disponibile ad iniziative per la promozione del territorio. Questo successo è dovuto ad una politica di valorizzazione dei beni culturali e naturalistici. Il 18 aprile 2009 è

stato inaugurato, dopo anni di chiusura per restauro, il Palazzo Sylos-Calò, tra i più alti esempi del rinascimento pugliese. Oggi il palazzo è sede della **prima galleria nazionale regionale “Girolamo e Rosaria De Vanna”**. Non molto prima è stato restituito alla città il **torrione angioino**, che dopo una lunga campagna di scavo che ha portato al recupero delle sue fondamenta, è stato **adibito a museo di arte contemporanea**. Non meno importante è il lavoro di ripulitura esterna, e di restauro delle chiese più significative della città, prima tra tutte la Concattedrale. Da non trascurare anche il turismo di tipo naturalistico che si fa spazio in città soprattutto dopo la rivalorizzazione della Lama Balice: è stata infatti predisposta una pista ciclabile panoramica, attraversando la quale è possibile ammirare il letto del torrente Tiflis.

Destinatari e beneficiari del progetto

Nella sottostante tabella sono invece indicati i destinatari del progetto, coloro i quali beneficeranno in maniera esplicita, con riferimento ai loro bisogni specifici con gli indicatori di impatto.

Destinatari	Bisogni Specifici	Obiettivi strategici (indicatori di	Obiettivi Operativi

		impatto)	
Scuole,	Arricchimento offerta formativa	classi scuole materne classi scuole elementari classi scuole medie inferiori classi scuole medie superiori coinvolte nelle attività culturali	Numero effettivo di studenti che fruiscono del patrimonio culturale e che accedono ai laboratori didattici attivati all'interno del progetto.
Studenti Università di Foggia	Apprendimento Intrattenimento	studenti universitari coinvolti	Numero effettivo di studenti coinvolti nei laboratori e nelle attività attinenti al progetto.
Insegnanti Docenti universitari, Ricercatori,	Aggiornamento e qualificazione	Insegnanti coinvolti	Numero effettivo di insegnanti coinvolti nelle attività dei laboratori didattici.

Stagisti			
Popolazione residente a Bitonto	Identificazione con il territorio di appartenenza e conoscenza del patrimonio culturale, della storia e delle tradizioni locali	Numero di persone coinvolte nelle attività previste dal progetto	Grado di accessibilità, riconoscibilità e diffusione delle attività promosse e realizzate dal progetto.
Visitatori e studiosi	Pacchetti integrati di offerte culturali e turistiche Qualità dell'offerta	+ 1 giorno tasso di permanenza media	+% visitatori e studiosi, pernottamenti, trasporti, ristorazione, servizi culturali, sportivi, ricreativi etc.
Soggetti svantaggiati minori a rischio, anziani, disabili	Apprendimento Intrattenimento Arricchimento dell'esperienza	Ulteriore coinvolgimento di queste categorie.	80 anziani, 40 disabili, 80 minori a rischio.

	personale		
--	-----------	--	--

Di seguito sono riportati invece i beneficiari, coloro che saranno favoriti indirettamente dall'impatto del progetto.

Beneficiari	Bisogni Specifici	Obiettivi strategici del progetto (indicatori di impatto)	Obiettivi Operativi (indicatori di realizzazione)
Comune di Bitonto	- Contribuire al rafforzamento del processo di valorizzazione del patrimonio culturale di Bitonto - Promuovere e realizzare il distretto culturale	Attivare un processo di valorizzazione economica del patrimonio culturale bitontino	+% di patrimonio culturale messo a sistema +% d'impatti economici e culturali generati dal progetto.

	diffuso		
Organizzazioni senza scopo di lucro e altre istituzioni culturali	- Integrazione con le politiche culturali delle istituzioni pubbliche - Partecipare al processo di valorizzazione del patrimonio culturale	Almeno 20 operatori coinvolti	Numero di organizzazioni non profit e istituzioni effettivamente coinvolte nelle attività relative al progetto di valorizzazione territoriale
Imprenditori	Spazi/strumenti, azioni di assistenza e workshop	Innovare i modelli gestionali in relazione al territorio. N. partecipanti ai progetti	Numero effettivo di imprenditori coinvolti nelle attività culturali previste nel progetto
Giovani in cerca di prima	Occupazione	posti di lavoro creati/mantenuti	Numero di posti di lavoro

occupazione (beneficiari di lungo periodo)			effettivamente creati e/o mantenuti attraverso uno sviluppo in senso turistico della città.
Volontari, e volontari avviati al servizio civile	Arricchimento esperienza personale e professionale	Volontari coinvolti nelle attività del sistema culturale	Numero di volontari realmente coinvolti nelle attività del sistema culturale

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi

Coerentemente con quanto indicato nella tabella destinatari/ beneficiari di cui al punto precedente, gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono:

- A. **Sensibilizzare e avvicinare** la popolazione bitontina (insegnanti, studenti, giovani, cittadini) alla fruizione dei percorsi naturalistici, paesaggistici, archeologici ed **educarla** alla conservazione del patrimonio comune;
- B. **Creare** un processo di valorizzazione ed educazione ambientale del patrimonio naturalistico bitontino. **Raccogliere e monitorare** i dati relativi alle visite guidate svolte e ai turisti che transitano nella città.
- C. **Riflettere e approfondire** non solo sulle potenzialità paesaggistiche, geologiche e naturalistiche del Parco Naturale Regionale Lama Balice ma anche sulla valenza storico-archeologica e architettonica del Parco.
- D. **Coinvolgere** soggetti svantaggiati, minori a rischio, anziani, disabili, attraverso la creazione di specifiche attività di eco-turismo che permettano di rendere usufruibili a questa utenza le bellezze naturalistiche che la città offre;
- E. **Meta obiettivo** del progetto è, infine, arricchire **umanamente e professionalmente** i giovani in servizio.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Partendo dall'analisi degli obiettivi descritti al punto 7, il progetto si articolerà nelle seguenti attività:

OBIETTIVO A: Sensibilizzare e avvicinare la popolazione bitontina (insegnanti, studenti, giovani, cittadini) alla fruizione dei percorsi naturalistici, paesaggistici, archeologici ed **educarla** alla conservazione del patrimonio comune;

ATTIVITA' A: "COMUNICO"

Aggiornamento e implementazione del materiale promozionale relativo al patrimonio naturalistico della città. Questo materiale esplicativo e didattico sarà presentato presso scuole di ogni ordine e grado, enti, associazioni culturali cittadine e avrà lo scopo di avvicinare questo preciso target di riferimento al vasto patrimonio che la città offre. Il materiale prodotto sarà distribuito anche presso lo sportello IAT. Questa attività verrà gestita dai volontari in collaborazione con la PC Trade, che seguirà l'intero percorso per un apporto personale di circa 20 ore.

Azione 1: studio e approfondimento della storia dei beni naturalistici della città.

Azione 2: scrittura testi e reperimento immagini utili alla realizzazione del materiale

informativo.

Azione 3: realizzazione grafica e stampa del materiale promozionale.

Azione 4: creazione di un database dei destinatari della promozione.

Azione 5: raccolta delle adesioni all'iniziativa e calendarizzazione degli incontri.

Azione 6: realizzazione degli incontri, distribuzione del materiale informativo/promozionale presso lo sportello IAT.

OBIETTIVO B: Creare un processo di valorizzazione ed educazione ambientale del patrimonio naturalistico bitontino. **Raccogliere e monitorare** i dati relativi alle visite guidate svolte e ai turisti che transitano nella città.

ATTIVITA' B: "OSSERVO"

Progettazione di diverse **passeggiate naturalistiche/culturali**, pensate e calibrate in base ai diversi target di riferimento: scolaresche, turisti stranieri, famiglie, studenti dell'Università di Foggia; realizzazione di visite guidate. Questa attività verrà promossa attraverso lo strumento informatico (sito ufficiale del Comune di Bitonto) che sarà costantemente aggiornato sulle attività svolte, attraverso la realizzazione di una brochure informativa, attraverso la promozione in uno spazio fisico presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

Azione 1: studio e approfondimento della storia dei beni naturalistici della città.

Azione 2: individuazione di percorsi archeologici, paesaggistici, naturalistici e delle passeggiate naturalistiche e individuazione di almeno tre diversi target di riferimento per ciascun percorso.

Azione 3: incontri-confronto, utili all'ideazione e progettazione dei percorsi, tra volontari ed esperti, e studiosi con specifiche competenze sui singoli contenitori culturali.

Azione 4: realizzazione e distribuzione del materiale promozionale dell'iniziativa presso lo sportello IAT e sul sito del comune di Bitonto e presso lo spazio messo a disposizione dall'Università degli Studi di Foggia.

Azione 5: avvio visite guidate / passeggiate naturalistiche.

Azione 6: Raccolta e monitoraggio dei dati relativi alle visite guidate svolte e ai turisti che transitano nel Parco.

OBIETTIVO C: Riflettere e approfondire non solo sulle potenzialità paesaggistiche, geologiche e naturalistiche del Parco Naturale Regionale Lama Balice ma anche sulla valenza storico-archeologica e architettonica del Parco.

ATTIVITA' C: "CONOSCO"

Progettazione e realizzazione di seminari tematici, workshop e conferenze.

Azione 1: studio e preparazione dei seminari, conferenze.

Azione 2: scelta della tematica e dei relatori che interverranno.

Azione 3: contatti con i relatori.

Azione 4: realizzazione di manifesti, locandine, brochure,

Azione 5: pubblicizzazione dell'evento.

Azione 6: svolgimento del seminario.

OBIETTIVO D: Coinvolgere soggetti svantaggiati, minori a rischio, anziani, disabili, attraverso la creazione di specifiche attività di eco-turismo che permettano di rendere usufruibili a questa utenza le bellezze naturalistiche che la città offre;

ATTIVITA' D: "ELABORO"

Progettazione e ideazione di attività di eco-turismo (laboratori, attività didattiche, proiezioni di escursioni virtuali). A turno nel Torrione Angioino verrà ospitato un particolare tipo di utenza: anziani, disabili, minori a rischio, per le attività laboratoriali progettate.

Azione 1: studio e approfondimento della storia dei beni naturalistici della città.

Azione 2: individuazione dell'utenza potenziale e raccolta delle adesioni

all'iniziativa.

Azione 3: progettazione delle attività laboratoriali diversificate in base ai destinatari.

Azione 4: calendarizzazione e assegnazione dei turni di lavoro.

Azione 5: svolgimento delle attività e laboratori.

OBIETTIVO E: arricchire **umanamente e professionalmente** i giovani in servizio.

ATTIVITA' E: incontro confronto con gli Enti che operano nel terzo settore e attività formative volte alla conoscenza del territorio e al miglioramento delle capacità comunicative.

Azione 1: incontro tenuto dall' **Associazione Donatori di Midollo Osseo**, destinato ai volontari in servizio civile, avente come finalità la diffusione della cultura della donazione.

Azione 2: Formazione Generale Gli incontri di Formazione Generale verranno effettuati **in maniera collettiva**.

La scelta della co – realizzazione nella formazione, oltre a consentire ai volontari di conoscersi e solidarizzare, costituirà il primo piccolo ma importante passo verso

la cooperazione ed il “fare sistema”, realizzando in tal modo una gioiosa condivisione degli alti valori del Servizio Civile Nazionale.

Verranno formate classi di max 25 volontari di diversi progetti e di diversi Enti che hanno le rispettive sedi in territori geograficamente limitrofi.

Azione 3: Formazione Specifica

Si prevedono seminari di approfondimento tematiche, che si aggiungeranno alla “formazione operante” preliminarmente condotta dall’OLP. Anche tali seminari formativi dovranno seguire la logica della **co – realizzazione**

Azione 4: Corso di primo soccorso

Azione 5: Corso di comunicazione interpersonale

Azione 6: Formazione aggiuntiva che riguarda la lettura del territorio

C’è la volontà di proporre, durante il cammino, ulteriori spunti che possano arricchire la formazione dei ragazzi, affinché essi possano appropriarsi degli elementi necessari che formano il cittadino e gli danno la consapevolezza del suo ruolo, dei suoi diritti e dei suoi doveri.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

I volontari si sistemeranno presso i locali della Biblioteca comunale, dove ha sede lo sportello IAT, Sportello di Informazione-Accoglienza Turistica, occupandosi della

promozione e valorizzazione delle bellezze naturalistiche ed enogastronomiche della città.

- **Tre volontari tra i quali il volontario con disabilità o il volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado** si occuperanno della promozione delle attività progettuali, diffondendo, presso la cittadina e attraverso gli enti regionali e nazionali, che si occupano di turismo, gli eventi organizzati. Si occuperanno di informare, accogliere i turisti fornendo loro indicazioni su orari, eventi in programma e prenotazioni per visite guidate; coordinare e promuovere attività di promozione degli eventi realizzati dal comune e dalle associazioni cittadine. Essi cureranno l'aggiornamento dello sportello di informazione e accoglienza turistica. Si prevedono turnazioni per aumentare la copertura del servizio su tutta la giornata.
- **Tre volontari** si occuperanno di creare i percorsi storico-naturalistici, interfacciandosi, tra gli altri, con il funzionario dell'ufficio ambiente che guiderà i volontari alla conoscenza del territorio e all'elaborazione dei percorsi sotto il profilo specificatamente floro-faunistico. Essi svolgeranno le visite guidate, creando itinerari che si arricchiranno anche della scoperta dei

beni artistici della città in rete con gli altri progetti del Comune di Bitonto “Bitonto: la storia e il futuro” e della Fondazione De Palo Ungano “Non solo museo”. Daranno vita, mensilmente, ai laboratori e alle attività, che coinvolgeranno soggetti svantaggiati, alternativamente appartenenti a categorie diverse (minori a rischio, anziani, disabili). Svolgeranno attività di supporto e affiancamento durante eventi, mostre e manifestazioni e che si realizzeranno nel torrione angioino. Si prevedono turnazioni per aumentare la copertura del servizio su tutta la giornata.

Attività A: “COMUNICO”

I volontari impiegati nel progetto dedicheranno una parte del loro percorso allo studio e all’approfondimento della storia artistica e dei beni paesaggistici più o meno noti presenti in città, questa fase è propedeutica ad ogni attività che i volontari faranno è fondamentale per un corretto svolgimento delle stesse.

Il volontario con disabilità o in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado si occuperà della creazione del database utile a contattare i destinatari della promozione, accoglierà le adesioni all’iniziativa, calendarizzerà gli incontri

Attività B: “OSSERVO”

Progetteranno il materiale promozionale utile alla diffusione del servizio, svolgeranno le visite guidate. Svolgeranno secondo il calendario delle prenotazioni le visite guidate anche in lingua.

Il volontario con disabilità o in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado si occuperà della creazione del database utile a contattare i destinatari della promozione, accoglierà le adesioni alle visite guidate, accompagnerà i suoi colleghi volontari durante lo svolgimento delle visite guidate.

Attività C: “CONOSCO”

Ai volontari spetta il compito di organizzare un seminario tematico-informativo sul patrimonio naturalistico, paesaggistico e archeologico della città.

Il volontario con disabilità o in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado si interfacerà con i relatori per il coordinamento dell'evento, svolgerà servizio di accoglienza e supporto durante lo svolgimento del seminario.

Attività E: Incontro confronto con gli Enti che operano nel terzo settore.

I volontari seguiranno gli incontri partecipando attivamente agli incontri e alle attività proposte.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità di orari secondo quanto predisposto dall'Amministrazione comunale per garantire la piena fruibilità dei contenitori culturali. Ciò comporta, in particolare, la disponibilità a lavorare anche di sabato e domenica, nonché negli orari serali, rispettando opportune turnazioni. I volontari dovranno altresì garantire massima partecipazione agli incontri formativi organizzati in materia di servizio civile.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

L'ente ricorrerà a un proprio autonomo sistema di selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC.

VERIFICA DOCUMENTALE

In questa fase verrà verificata la sussistenza dei requisiti di esclusione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: limite di età, mancanza doc. identità, mancanza di firma all. 2 o modello di domanda, la sussistenza del requisito dell'aver in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di aver avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi, ecc.) e verrà stilato l'elenco dei candidati non ammessi al colloquio.

A ciascun candidato verrà comunicata la motivazione di esclusione a mezzo telegramma, per consentire eventuali ricorsi entro il termine di 60 giorni.

Non saranno ammesse integrazioni documentali in fase successiva.

VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE

Ultimata la verifica dei criteri di esclusione, si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze per ciascun candidato. Ogni candidato avrà una propria personale scheda di valutazione, in cui confluiranno i punteggi di cui all'allegato 3 del bando e al curriculum integrativo eventualmente allegato dal candidato. Quest'ultimo, purché firmato, sarà valutato come veritiero anche se non recherà in calce la dichiarazione di conformità al DPR 445/2000, ritenendosi documentazione addizionale agli allegati 2 e 3 dell'UNSC. Tuttavia, ad integrazione, in fase di colloquio, il candidato dovrà integrare il curriculum con la seguente dicitura:

“Il/la sottoscritto/a è a conoscenza che, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Ai sensi del D.L.vo 196/2003, autorizza espressamente il trattamento dei dati personali.”

Il curriculum non firmato, pur non costituendo motivo di esclusione, non sarà invece valutato, ritenendosi esaustivo quanto dichiarato dal candidato nell'allegato 3.

A) VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE:

Le esperienze verranno valutate secondo due parametri: durata e qualità.

DURATA:

Le esperienze formative, lavorative e di volontariato saranno valutate in rapporto alla durata.

QUALITÀ: la qualità si suddivide in pertinenza e utilità.

È **pertinente** al progetto un'esperienza svolta nello stesso settore o in settori analoghi.

È **utile** l'esperienza svolta presso altri settori, che hanno trasmesso al volontario competenze comunque spendibili nel progetto, pur se non esplicitamente previste.

Es: in un progetto culturale in cui siano previste tra le attività l'ideazione e la realizzazione di laboratori didattici da svolgere in contenitori culturali, sarà giudicato pertinente l'aver già svolto visite guidate e laboratori didattici, sarà considerata utile l'esperienza in campo teatrale anche se nel progetto non è prevista la messa in scena di una pièce teatrale, in quanto la specifica abilità rappresenta un facilitatore nella realizzazione dei laboratori.

In merito alla qualità giova precisare che le esperienze sono a loro volta classificate in:

ESPERIENZE FORMATIVE: CONVEGNI/SEMINARI

ESPERIENZE DI VOLONTARIATO

ESPERIENZE LAVORATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE

<i>Descrizione esperienza</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>	<i>SPIEGAZIONE</i>
<i>Convegni/seminari</i>	<i>max 10 gg</i>		

Convegno/seminario inerente temi pertinenti al progetto	0,20 pt per ogni giornata	2 pt	Si tende a valorizzare l'interesse dei candidati verso l'approfondimento di tematiche.
Esperienze volontariato	di max 12 mesi		
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto	0,25 pt per ogni 15 gg o fraz. di mese (pari ad almeno 8 ore)	6pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato, quale indicatore di una certa sensibilità del volontario e di capacità di organizzazione del proprio tempo libero.
Attività di volontariato non pertinente al progetto	0,20pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 8 ore quindicinali)	4,8 pt	
Esperienze lavorative	max 12 mesi		
Attività lavorativa continuativa pertinente o comunque utile al progetto	0,30 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 30 ore settimana) o fraz. di mese	7,2 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa pertinente, perché utile alle attività da implementare e indicativa della motivazione alla base della scelta del progetto.
Attività lavorativa non pertinente ma comunque utile al progetto	0,15 pt per ogni 15 gg	3,6 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa utile alle attività da implementare
Attività lavorativa non pertinente e non utile al progetto	0,05 pt per ogni 15 gg	1,2	Si tende a riconoscere l'esperienza lavorativa pregressa, anche se non utile alle attività da implementare
Premialità	max 12 mesi		
Premialità per esperienze nello stesso settore presso lo stesso ente a titolo non retribuito	0,10 pt per ogni 15 gg	2,4	Ad integrazione delle esperienze valutate, si riconoscerà una premialità per esperienze nello stesso settore svolte presso lo stesso ente
Premialità per esperienze in altri settori presso lo stesso ente a titolo non retribuito	0,05 pt per ogni 15 gg	1,2	Ad integrazione delle esperienze valutate, si riconoscerà una premialità per esperienze in altri settori svolte presso lo stesso ente
	max 16 attività		

Attività di volontariato occasionali (partecipazione ad organizzazione di iniziative occasionali a titolo volontario, donazioni di sangue, ecc.) e attività di volontariato con durata non specificata (pertinenti e non pertinenti)	0,10 pt ogni attività	1,6 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato quale indicatore di una certa sensibilità del volontario, anche se non continuativa.
<i>Totale punteggio massimo attribuibile alle esperienze</i>		30 pt	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

<i>Descrizione titolo</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>
Master di 2° livello attinente*		4 pt
Master di 1° livello attinente*		3 pt
Corso di formazione attinente*	0,20 per ogni 100 ore fino a un massimo di 1000	2 pt
Patenti ECDL e/o linguistiche*	0,50 patente ECDL 0,50 Patente linguistica	1 pt
Titoli professionali (valutare solo il più elevato)		
Attinente		3 pt
non attinente		2 pt
non terminato		1 pt
* I master e i corsi di formazione professionale si sommano al titolo superiore conseguito e sono comprensivi dell'esperienza di stage, che per tale ragione non va conteggiata nelle esperienze.		
Laurea magistrale Attinente		10 pt
Laurea di 1° liv. Attinente		8
Laurea magistrale non attinente		9

Laurea di 1° liv. non attinente		7
Dipolma attinente		6
Dipolma non attinente		5
<i>Totale massimo conseguibile ai titoli</i>		20 pt

SCHEDA PERSONALE DEL CANDIDATO INERENTE I TITOLI E LE ESPERIENZE

<i>TITOLO DEL PROGETTO</i> _____			
<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>LUOGO</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>
—	—	—	—
<i>DESCRIZIONE ESPERIENZA</i>	<i>COEFFICIENTE</i>	<i>PUNTEGGIO CONSEGUITO</i>	<i>NOTE</i>
<i>Convegni/seminari</i>	<i>max 10 gg</i>		
Convegno/seminario inerente temi pertinenti al progetto	0,20 pt per ogni giornata		
<i>Esperienze di volontariato</i>	<i>max 12 mesi</i>		
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto	0,25 pt per ogni 15 gg o fraz. di mese (pari ad almeno 8 ore)		
Attività di volontariato non pertinente al progetto	0,20 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 8 ore quindicinali)		
<i>Esperienze lavorative</i>	<i>max 12 mesi</i>		
Attività lavorativa continuativa pertinente o comunque utile al progetto	0,30 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 30 ore settimana) o fraz. di mese		
Attività lavorativa non pertinente ma comunque utile al progetto	0,15 pt per ogni 15 gg		
Attività lavorativa non pertinente e non utile al progetto	0,05 pt per ogni 15 gg		
<i>Premialità</i>	<i>max 12 mesi</i>		

Esperienze nello stesso settore e presso lo stesso ente a titolo non retribuito	0,10 pt per ogni 15 gg		
Esperienze in altri settori presso lo stesso ente a titolo non retribuito	0,05 pt per ogni 15 gg		
	max 16 attività		
Attività di volontariato occasionali e attività di volontariato con durata non specificata (pertinenti e non pertinenti)	0,10 pt ogni attività		
Totale attribuito alle esperienze			
Master di 2° livello attinente	4 pt		
Master di 1° livello attinente	3 pt		
Corso di formazione attinente	0,20 per ogni 100 ore fino a un massimo di 1000		
Patenti ECDL o linguistiche	0,50 patente ECDL 0,50 Patente linguistica		
Titoli professionali (solo il più elevato)			
Attinente	3 pt		
non attinente	2 pt		
non terminato	1 pt		
Laurea magistrale	10 pt		
Laurea di 1° liv. Attinente	8 pt		
Laurea magistrale non attinente	9 pt		
Laurea di 1° liv. non attinente	7pt		
Dipolma attinente	6 pt		
Dipolma non attinente	5 pt		
Totale punteggio conseguito ai titoli			

<i>Totale scheda (titoli ed esperienze)</i>	
--	--

Max punteggio attribuibile a titoli: 20

Max punteggio attribuibili alle esperienze: 30

Max punteggio attribuibile a titoli ed esperienze: 50

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Il colloquio mira a una conoscenza più approfondita del candidato e delle sue motivazioni. Il colloquio mirerà altresì ad approfondire le capacità e le competenze dichiarate dai candidati nel curriculum vitae et studiorum. La valutazione verrà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno totalizzato minimo 36/60 in analogia con i criteri adottati dall'UNSC nel decreto 173 dell'11 giugno 2009.

REDAZIONE GRADUATORIE

Terminata la valutazione, i selezionatori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli con il punteggio totalizzato al colloquio. Per ragioni di riservatezza e tatto, nella graduatoria (che recherà nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i non idonei. Questi ultimi potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione.

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell'ente e sul sito internet.

L'ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare l'incartamento relativo all'ammissione all'impiego da inoltrare per via cartacea e a redigere l'apposito file csv da inoltrare per via telematica.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Oltre ai requisiti di cui alla legge 64 del 2001, requisiti preferenziali ma non esclusivi o
--

fondamentali (caratteristiche che possono incrementare il livello qualitativo del servizio offerto ma che non sono indispensabili):

Diploma di scuola dell'obbligo;

Patente categoria B;

titoli di studio attinenti all'ambito culturale;

esperienza settore comunicazione;

predisposizione al dialogo e a rapporti interpersonali;

uso computer;

precedenti esperienze di volontariato

*Sposando in pieno i principi ed i valori su cui si fonda lo spirito del Servizio Civile Nazionale ed al fine di consentire l'integrazione di giovani **con disabilità o che siano in possesso e del diploma di Scuola Secondaria di primo grado**, l'Ente intende riservare un posto a un giovane con disabilità o a un giovane in possesso del **diploma di Scuola Secondaria di primo grado**. L'Ente procederà stilando una graduatoria *prioritaria* (per la disabilità) e una di *riserva* (per la bassa scolarizzazione): in assenza di candidati con disabilità, l'Ente si riserva di assegnare il posto agli eventuali candidati che hanno terminato gli studi con il conseguimento della licenza media inferiore.*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

16) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Assenti

17) Eventuali tirocini riconosciuti :

Assenti

18) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le professionalità e competenze che i Volontari acquisiranno nell'ambito delle attività previste dal progetto sono le seguenti:

- capacità relazionali e competenze di lavoro in gruppo;
- professionalità nel rapporto con il pubblico locale e straniero (front office);
- competenze nella gestione di servizi al pubblico in ambito culturale e museale (visite guidate, informazioni);
- responsabilizzazione nella gestione degli incarichi;
- competenze di ricerca e analisi strategica nell'ambito del settore turistico e culturale;
- competenze di indagine di mercato e customer satisfaction su target specifici;
- competenze di progettazione di un piano di marketing turistico.

Formazione generale dei volontari

19) Sede di realizzazione:

Comune di Bitonto – Corso Vittorio Emanuele II, 41 Bitonto.

20) Modalità di attuazione:

La formazione generale verrà erogata in maniera congiunta con i volontari di diversi progetti e di diversi Enti che hanno le rispettive sedi in territori geograficamente limitrofi. La Fondazione De Palo-Ungaro co - realizzerà l'attività formativa con i tre progetti presentati dal Comune di Bitonto e con il progetto presentato dall'Istituto Maria Cristina di Bitonto. Nella scelta del luogo di attuazione dell'attività formativa si è tenuto conto del criterio di vicinanza geografica della sede a tutti gli enti partecipanti, cercando di organizzare le classi in modo da trovare una sede di facile raggiungimento per tutti i volontari.

Contenuti della formazione:

Per i contenuti relativi alla formazione generale ci si conforma a quanto indicato dalle linee guida per la formazione generale dei volontari emanate dalla Presidenza del

Consiglio dei Ministri con la determina del 04/04/2006.

- 1) **L'IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE**
- 2) **DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:
EVOLUZIONE STORICA, AFFINITÀ E DIFFERENZE TRA LE DUE REALTÀ**
- 3) **IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA**
- 4) **LA DIFESA CIVILE NON ARMATA E NONVIOLENTA**
- 5) **LA PROTEZIONE CIVILE**
- 6) **LA SOLIDARIETÀ E LE FORME DI CITTADINANZA**
- 7) **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**
- 8) **LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO**
- 9) **DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE**
- 10) **PRESENTAZIONE DELL'ENTE**
- 11) **IL LAVORO PER PROGETTI**

21) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

22) *Sede di realizzazione:*

Comune di Bitonto Corso Vittorio Emanuele II, 41 Bitonto

23) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica, suddivisi in 9 giornate:

SEMINARIO 1

Marketing culturale: le leve del marketing mix applicate al “prodotto cultura”.

SEMINARIO 2

L'impostazione del piano di marketing e comunicazione culturale: la pianificazione del giusto mix di forme, mezzi, e veicoli nella promozione culturale.

SEMINARIO 3

Studio dei distretti culturali: le iniziative culturali in relazione ai progetti di sviluppo locale, dalla progettazione alla realizzazione del distretto culturale.

SEMINARIO 4

Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico: conoscenza delle norme e della dottrina (catalogazione, prevenzione, conservazione, restauro, recupero, uso e riuso), didattica, promozione di eventi, servizi aggiuntivi etc. e comunicazione.

SEMINARIO 5 (della durata di due giornate)

Lo sviluppo sostenibile: indispensabile è la conoscenza del concetto di Sviluppo Sostenibile e delle principali strategie internazionali, comunitarie ed italiane attraverso la disamina degli strumenti vincolanti e di quelli volontari per lo sviluppo sostenibile.

SEMINARIO 6 (della durata di due giornate)

Tipologie di organizzazione culturale: archivi; biblioteche; musei, pinacoteche e gallerie d'arte; aree archeologiche; teatri e sale cinematografiche; festival; case editrici e società informatiche che si occupano della tutela, della divulgazione e della promozione dei beni storico-artistici; imprese di servizi culturali (organizzazione di eventi espositivi; organizzazione di concerti, ecc.); associazioni di categoria del settore culturale.

SEMINARIO 7

Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro: finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

- **rispettare** costantemente **le misure** di prevenzione e sicurezza **nell'ente;**
- applicarle successivamente **in ogni altro luogo di lavoro.**

24) *Durata:*

72 ore complessive di formazione specifica

Data

Il Responsabile legale dell'ente /
Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente